

# Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

---

## COMITATO ESECUTIVO

**ESTRATTO DAL VERBALE N. 35 DELLA SEDUTA DEL 21/11/2023**

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Novembre alle ore 15,40 in Latina presso la sede di Corso G. Matteotti 101, si è riunito in presenza e in videoconferenza il Comitato Esecutivo convocato con nota a mezzo pec prot. n. 15399 del 14.11.2023

OMISSIS

### **DELIBERAZIONE N. 483**

**OGGETTO** OMISSIS S.P.A. – atto di citazione al Tribunale di Latina NRG 5742/2020 – adesione proposta accordo transattivo

*Presenti, al momento dell'adozione del presente provvedimento, i Signori:*

<b>CONTI</b>	<b>Pasquale</b>	<b>- Presidente</b>
<b>BOSCHETTO</b>	<b>Stefano Maria</b>	<b>- Vice Presidente</b>
<b>PERFILI</b>	<b>Argeo</b>	<b>- Vice Presidente</b>
<b>CARNELLO</b>	<b>Denis</b>	<b>- Componente</b>
<b>ROSSI</b>	<b>Antonio</b>	<b>- Componente</b>

Assenti : =

*Sono altresì presenti i Sigg.ri:*

<b>CORBO Natalino</b>	<b>- Direttore Generale</b>
<b>ZOCCHERATO Cristina</b>	<b>- Direttore Area Amministrativa</b>
<b>SCIBETTA Titoflavio</b>	<b>- Revisore Unico</b>

Presidente il Sig. **CONTI Pasquale**

Segretario la dott.ssa **Cristina ZOCCHERATO**

## IL COMITATO ESECUTIVO

**VISTA** la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

**VISTA** la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

**VISTA** la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

**VISTO** l'art. 120 della Legge Regionale 10/05/2001, n. 10;

**VISTA** la Legge Regionale 10/8/2016 n. 12;

**VISTI** gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 689 del 26/10/2021;

**VISTO** lo Statuto consortile;

### **PREMESSO CHE:**

- in data 20 novembre 2020 la Soc. OMISSIS S.P.A., Impresa Appalti costruzioni Edilizie S.p.A. appaltatrice delle seguenti opere:

- *“utilizzo in agricoltura delle acque reflue proveniente dagli impianti di depurazione di Latina est, Latina Scalo e Carrara Pontenuovo a servizio macro bacino irriguo “Piegale””,*
- *“lavori complementari relativi al primo stralcio del progetto del secondo lotto funzionale per il completamento delle opere principali”*,

rappresentata dal proprio legale Avv. Arturo Cancrini, ha citato in giudizio il cessato Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino (CBAP) dinanzi al Tribunale di Latina per ottenere il riconoscimento e la corresponsione delle seguenti somme, oltre interessi e rivalutazione monetaria:

1) €. 733.991,90 in accoglimento della riserva n. 1 iscritta in relazione al contratto rep. N. 330 del 24.01.2005 avente ad oggetto l'affidamento in appalto delle “opere per l'utilizzazione in agricoltura delle acque reflue provenienti dagli impianti di depurazione di Latina est, Latina scalo e Carrara Pontenuovo in Latina” per il rimborso dei maggiori oneri sostenuti per la proiezione dei tempi dell'appalto dovuta alla sospensione dei lavori in ragione del mancato allaccio e conseguente mancata erogazione di elettricità indispensabile per il funzionamento e la taratura degli impianti di sollevamento, telecontrollo e sanificazione;

2) €. 327.123,52 in accoglimento della riserva n. 1 iscritta in relazione al contratto rep. N. 7906 del 18.12.2017 relativo all'appalto dei “lavori complementari al primo stralcio del progetto del 2° lotto funzionale” per la refusione dei maggiori oneri sostenuti in ragione dell'anomalo andamento dei lavori derivato dalle sospensioni degli stessi per mancata erogazione elettricità di cui al punto precedente;

3) €. 53.486,33 in accoglimento della riserva n. 3 iscritta in relazione al contratto rep. N. 7906 del 18.12.2017 relativo all'appalto dei “lavori complementari al primo stralcio del progetto del 2° lotto funzionale” per le lavorazioni aggiuntive eseguite e non remunerate;

4) 865.414,17 in accoglimento della riserva n. 4 iscritta in relazione al contratto rep. N. 7906 del 18.12.2017 per la refusione dei maggiori oneri sostenuti per la sicurezza;

5) €. 253.870,00 in accoglimento della riserva n. 5 iscritta in relazione al contratto rep. N. 7906 del 18.12.2017 per il rimborso dei maggiori oneri e danni sopportati in ragione del ritardato collaudo e ulteriori interessi per il ritardato pagamento della rata di saldo e ritardato svincolo delle ritenute di garanzia (valore causa superiore a € 520.000,00);

- A fronte delle complessive riserve iscritte nel corso di detti appalti, l'Appaltatore ha richiesto il riconoscimento di maggiori oneri per un ammontare complessivo di € 2.233.885,92, oltre accessori, relativamente al quale ha quindi azionato il giudizio;

- con delibera n. 1089/C dell'11.01.2021 è stato disposto di conferire allo Studio Legale Stajano Garella & Associati, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nel giudizio richiamato;

- con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 689 del 26.10.2021, pubblicata sul BURL il 16.11.2021 al n. 106, avente ad oggetto "Art. 11, comma 11, della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 è stato approvato il Progetto di Fusione dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" nel Consorzio di bonifica "Lazio Sud Ovest" e, quindi, è stato istituito il nuovo Ente, subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei cessati Consorzi, tra cui il giudizio pendente sopra descritto;

- il Giudice del Tribunale Ordinario 1<sup>a</sup> Sezione Civile ha ritenuto opportuno, con provvedimento in data 6.11.2022, di assegnare alle parti un termine di gg. 15 decorrente dal 2.1.2023 per avviare la procedura di mediazione finalizzata al raggiungimento di un accordo amichevole con il vantaggio di pervenire rapidamente ad una conclusione vantaggiosa per tutte le parti;

-con e-mail del 3.2.2023, il legale dell'Ente ha comunicato l'avvio della mediazione;

-con successiva e-mail del 7.3.2023, è stata data comunicazione dell'avvenuta ricezione dell'avvio della mediazione n. 46/2023 con fissazione del primo incontro al 12.4.2023;

-a seguito di successive sedute, si è giunti nell'incontro del 23.10.2023 ad un accordo di massima tra le parti, come da verbale della seduta al prot. n. 1990 dell'Organismo di Conciliazione dell'Ordine degli Avvocati di Latina, che prevede la corresponsione da parte del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest, succeduto ope legis al cessato CBAP, in favore della OMISSIS Impresa Appalti Costruzioni Edilizie S.p.A., della somma di €. 200.000,00, a titolo risarcitorio, omnia comprensiva e spese compensate (oltre IVA se dovuta per legge) secondo le seguenti modalità:

- acconto di €. 20.000,00 secondo le tempistiche che verranno concordate nell'eventuale atto di transazione;

- residuo di €. 180.000,00 in n. 18 rate mensili, rinviando all'incontro del 28.11.2023 per le determinazioni conseguenziali;

### **Considerato che:**

- al fine di valutare la percorribilità della transazione veniva richiesta la redazione di una relazione integrativa del Direttore Lavori nella quale venivano valutate talune voci di contenzioso ritenute più critiche, procedendo altresì ad una possibile quantificazione delle eventuali partite risarcitorie riconoscibili all'attore.

- successivamente ed al fine di acquisire ulteriori elementi per valutare l'opportunità di condividere la proposta transattiva emersa nel corso della procedura di mediazione disposta dal Giudice, è stato richiesto un parere all'Avv. Daniele Villa, dello Studio Legale Stajano Garella & Associati, nella sua qualità di difensore costituito in giudizio;

- il legale incaricato, prendendo anche spunto dalle risultanze della relazione integrativa del D.L. evidenziava che, *"l'esorbitante pretesa fatta valere in giudizio da Controparte è stata oggetto di puntuali controdeduzioni sia in relazione all'ammissibilità stessa delle riserve, sia relativamente alla fondatezza nel merito"*, rappresentando tuttavia che *"... pur in presenza di*

*elementi a sostegno delle ragioni della difesa*”, sussisterebbero ulteriori profili di criticità che potrebbero condurre al riconoscimento, all’esito del giudizio, di ulteriori voci di danno. In particolare, nell’ambito del parere reso, il legale: ha evidenziato la sussistenza di ulteriori voci di danno che in tesi potrebbero essere - seppur in parte – oggetto di positiva valutazione del Giudice; ha rappresentato che i criteri utilizzati dal D.L. nella quantificazione del danno, pur astrattamente condivisibili, potrebbero non essere utilizzati dal CTU che potrebbe anche ricorrere a parametri diversi che implicherebbero una diversa e maggiore quantificazione del danno spettante all’impresa; ha ulteriormente evidenziato che l’eventuale prosecuzione del giudizio implicherebbe altresì un incremento degli oneri accessori (interessi e rivalutazione monetaria) ed esporrebbe il Consorzio al rischio di dover anche corrispondere le spese legali.

- Alla luce di tali considerazioni, il legale ha dunque rappresentato che: (i) *“tenendo conto anche dell’entità del potenziale danno stimato dal DL ...”* - omissis - .... e *“del valore complessivo della controversia (che, come detto, ammonta a€ 2.233.885,92) nonché del possibile riconoscimento di quota parte delle altre voci oggetto di giudizio, sussiste concretamente il possibile rischio che il Consorzio venga condannato a un importo superiore a quello dedotto in mediazione (i.e. 200.000 euro).”*.

**RITENUTO** necessario, nonché conforme agli interessi dell’Ente, aderire alla proposta transattiva nei termini sopra riportati;

**SENTITO** il parere del Direttore Generale;

**a voti unanimi  
D E L I B E R A**

**LE** premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

**DI** aderire alla proposta transattiva convenuta tra le parti in causa nei termini indicati nel verbale della seduta del 23.10.2023 che prevede il pagamento dal Consorzio alla società OMISSIS. spa della somma a titolo risarcitorio di € 200.000,00 (oltre IVA se dovuta) a saldo e stralcio, da erogare secondo le seguenti modalità:

- acconto di €. 20.000,00 all’atto della firma dell’accordo;
- residuo di €. 180.000,00 in n. 18 rate mensili da€. 10.000,00;

**DI** dare mandato al Presidente dell’Ente di sottoscrivere l’accordo transattivo unitamente all’Avvocato Villa dello Studio Legale Stajano Garella & Associati, con sede in Via Sardegna n. 14 - 00187 Roma, incaricato di rappresentare e difendere l’Ente nel giudizio in premessa;

**LA** spesa di €. 200.000,00 (oltre IVA se dovuta) graveà sul conto U 1.10.99.99.999 (ex cap. 10603 art. 1 A.Latina) quale residuo passivo A/106-20 del Bilancio di Previsione esercizio 2023;

**DI** pubblicare la presente deliberazione sull’albo informatico del Consorzio, ai sensi dell’art. 45 dello Statuto Consortile.

**IL PRESIDENTE**  
*(Pasquale CONTI)*

**IL SEGRETARIO**  
*(Dott.ssa Cristina ZOCCHERATO)*